



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 80 del 14/12/2022

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO RELATIVI ALLA EX UNIONE DEI COMUNI - QUOTA PARTE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA DOVUTA ALLA CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore **21:45** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, che è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

PAPI MAURIZIO	Presente
AGARINI ALESSIO	Presente
TOVOLI MARCELLO	Presente
MATACERA MARCO ELVIO	Presente
CINGANELLI LUCA	Presente
CIGNONI GIOVANNI	Presente
GALLETTI DANIELA	Presente
GUELFIS GISELLA	Presente
ROCCO GUERRINO	Presente
TONIETTI ENRICO	Presente
SOLFORETTI ANDREA	Presente
PINOTTI DANIELE ALESSANDRO	Assente
SIMONI MICHELA	Assente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE** a scavalco, **Dr.ssa ANTONELLA ROSSI** il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il **Geom. ALESSIO AGARINI**, assume la Presidenza del Consiglio Comunale e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. **10** Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta ed introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno e in oggetto indicato;

Rientrano i Consiglieri Tonietti e Solforetti.

Illustra il Punto all'ordine del giorno il Presidente del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 194 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (T.U.E.L) approvato con il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 che così dispone:

“Con deliberazione consiliare di cui all'[articolo 193](#), comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'[articolo 114](#) ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'[articolo 191](#), nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'[articolo 193](#), comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli [articoli 202](#) e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse. “

CONSIDERATO che questa Amministrazione comunale, con protocollo 4595 del 12/6/2020, in risposta alla nota inviata dalla Corte dei Conti, Sezione Controllo Regione Toscana, avente per oggetto la richiesta di chiarimenti concernenti la situazione debitoria dell' "Unione dei Comuni dell'Arcipelago Toscano" (anche questa ad oggi "disciolta" come la precedente "Comunità Montana dell'Elba e Capraia), così rispondeva, tra l'altro, in ordine allo specifico debito "restituzione dell'anticipazione di cassa dovuta al Tesoriere dell'Unione dei Comuni".

INIZIO ESTRATTO "PROBLEMATICHE INERENTI LA RESTITUZIONE DELLA QUOTA PARTE DELL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA. - Su tale aspetto occorre fare riferimento alla deliberazione consiliare n. 41 del 30/7/2019 avente per oggetto: "Debiti ex unione dei comuni - anticipazione di cassa ex crf - costituzione fondo vincolato"

Con detto provvedimento, richiamato il contenuto del decreto Commissariale n. 1/2014 dell'8 gennaio 2014 - prot. 1791 - avente per oggetto "Anticipazione di cassa presso il Tesoriere - Cassa di Risparmio di Firenze - Ripartizione quota da rimborsare" Il Consiglio ha rilevato che detto decreto è conseguente agli atti posti in essere dal Commissario Straordinario in ordine alle problematiche interessanti i debiti e crediti scaturenti dal piano successorio riguardante la estinta

Unione dei Comuni dell'Arcipelago Toscano, già derivante dalla pregressa estinzione della Comunità Montana di Elba e Capraia;

Il decreto commissariale entra nel merito della restituzione alla banca tesoriere della somma complessiva di euro 1.197.570,21, evidenziando che "la mancata estinzione dell'anticipazione di cassa al momento della cessazione dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago toscano che deve essere posta in capo agli otto comuni elbani come stabilito dal decreto della giunta regionale n.109/2012

Nelle premesse del decreto il commissario straordinario risulta quanto segue:

1) "Agli atti del Comune di Portoferraio, in qualità di ente capofila dell'estinta Unione di comuni risulta pervenuta la nota della Banca - Cassa di Risparmio di Firenze in data 28.8.2012 assunta al protocollo del Comune di Portoferraio con il n. 25982 del 30.8.2012 avente per oggetto "Estinzione unione di comuni dell'Arcipelago Toscano -successione della passività - decreto regionale 14.5.2012, n.109" con la quale si chiede al Comune l'immediata estinzione del debito ammontante ad € 1.197.570,21 come certificato dalla verifica di cassa allegata in copia, oltre agli interessi passivi maturati alla data del 30.6.2012 pari a 2.186,58;"

2) "La scrivente, sentita la conferenza dei sindaci, ha inoltrato ulteriore nota in data 18 maggio 2013 prot. n. 14040 chiedendo all'istituto di fornire la documentazione e i chiarimenti necessari per una valutazione complessiva in ordine alle modalità di utilizzo delle anticipazioni ottenute dall'istituto per l'attività dell'estinta Unione di comuni e quindi non ritenendo i chiarimenti forniti esaustivi ed adeguatamente motivati;

Con nota successiva della scrivente in data 7.6.2013 prot. n. 17486 si comunica all'istituto bancario il riparto tra i vari comuni delle somme dovute a titolo di rientro dell'esposizione a breve e nel contempo si sollecita il riscontro della nota invita in data 18 maggio c.a.;

La Banca Cassa di Risparmio di Firenze con nota in data 19 giugno 2013, assunta al protocollo del Comune di Portoferraio con il n. 19366 10.7.2013, fornisce i chiarimenti riportati in sintesi ed invia la documentazione richiesta:

- La Banca CR Firenze è subentrata al precedente Tesoriere Monte dei Paschi di Siena in data 1.1.2006;

- Al momento del passaggio delle consegne le somme vincolate ammontavano a € 2.151.588,32 ed erano riferite ad un finanziamento erogato dalla Regione Toscana prima del 2006 finalizzato alla realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria degli impianti fognari dell'Elba;

-Il 19 gennaio 2009, come disposto dalle leggi regionali, è stata costituita l'Unione di Comuni dell'Arcipelago Toscano, succedendo alla Comunità Montana prendendo in carico i saldi della precedente gestione;

-L'ente con deliberazione della Giunta n.93 del 17.12.2009 ha deliberato l'estinzione del residuo delle somme vincolate di cui sopra pari a € 508.739,09 per cui a seguito di tale provvedimento il Tesoriere ha proceduto ad un giroconto dal conto vincolato al conto ordinario; Si conferma che successivamente alla data succitata non sono state costituite nuove somme a specifica destinazione.

Il commissario straordinario, alla fine del decreto così dispone:

"Ciò premesso, ritenuto pertanto di procedere al riparto delle somme dovute al Tesoriere dell'estinta Unione di Comuni, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale, come contenuto nella tabella che segue alle quali sarà necessario provvedere, sulla base delle stesse percentuali al calcolo degli interessi passivi maturati sono alla data di estinzione del debito:

<i>Comune</i>	<i>Popolazione</i>	<i>%</i>	<i>Quota a carico di ciascun Comune</i>
<i>Campo nell'Elba</i>	<i>4679</i>	<i>14,54</i>	<i>174.126,7</i>
<i>Capoliveri</i>	<i>3968</i>	<i>12,33</i>	<i>147.660,41</i>
<i>Marciana</i>	<i>2192</i>	<i>6,81</i>	<i>81.554,53</i>
<i>Marciana Marina</i>	<i>1991</i>	<i>6,19</i>	<i>74.129,6</i>
<i>Porto Azzurro</i>	<i>3601</i>	<i>11,19</i>	<i>134.008,11</i>
<i>Portoferraio</i>	<i>12251</i>	<i>38,06</i>	<i>455.795,22</i>
<i>Rio Marina</i>	<i>2269</i>	<i>7,05</i>	<i>84.428,7</i>
<i>Rio nell'Elba</i>	<i>1233</i>	<i>3,83</i>	<i>45.866,94</i>
<i>totale</i>			<i>1.197.570,21</i>

*“Visto il contenuto del piano di successione e subentro che, in relazione all'anticipazione di cassa e situazione debitoria nei confronti del tesoriere, così si esprime: "... da un esame dei dati in bilancio sembra emergere, abbastanza chiaramente che tale maggiore rapporto credito/debito riguardi la gestione da parte dell'estinta Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano, **del settore idrico** per la quale, come evidenziato nell'apposita sezione del piano, debbono essere ancora definiti tutta una serie di rapporti di notevole rilievo economico. Pertanto, fatte salve tutte le riserve del caso, si ritiene che il debito verso il Tesoriere sia, al momento, da attribuirsi ai Comuni facenti parte della Comunità od, ancora più precisamente, ai soli comuni elbani per conto dei quali era gestito il servizio.*

Tale ipotesi di attribuzione viene formulata anche alla luce del fatto che il solo versamento da parte dei comuni delle rate di mutui non riconosciuti e la realizzazione del credito verso ASA spa comporterebbe un introito di circa € 2.300.000 più che sufficienti a far fronte al debito verso il Tesoriere”.

Il Consiglio Comunale (del Comune di Poro Azzurro), preso atto che il Tesoriere non ha fornito alcuna documentazione né ai Comuni, né allo stesso Commissario Straordinario né, infine al Commissario Liquidatore, affinché fosse possibile verificare i movimenti di cassa, ha constatato che la ricostruzione tecnico contabile dell'andamento della anticipazione di tesoreria fa nascere molte perplessità riguardo ai tempi di utilizzazione delle somme nonché riguardo alle finalità per le quali le somme stesse sono state impiegate;

Il Consiglio, dopo aver rilevato che questa Amministrazione Comunale ha per anni fatto parte della Comunità Montana dell'Elba e Capraia e mai della Unione dei Comuni; ha ritenuto opportuno dover proceder ad ulteriore verifica sulla effettiva e legittima debenza delle somme oggetto di decreto commissariale

Ha, altresì, dato disposizioni agli uffici competenti di sospendere il previsto pagamento di quota del debito verso la Cassa di Risparmio di Firenze ora Intesa San Paolo Spa; e di riprendere attività di verifica della procedura e dei fatti posti a base del decreto commissariale, anche tramite professionalità esterne;

Ha disposto, infine, di procedere ad inserire nel bilancio di previsione 2019 un voce denominata “ fondo vincolato per esito definizione contenzioso anticipazione CRF”

All'attualità non risulta pervenuto da parte del Tesoriere alcun atto di richiesta della somma menzionata. L'amministrazione procederà in sede giudiziaria a far valere i propri convincimenti. Il primo tra questi è la constatazione che il Tesoriere, declina ogni e qualsiasi responsabilità in ordine agli obblighi di controllo degli utilizzi delle somme vincolate. Da chi sono state emesse le richieste di utilizzo delle somme vincolate? Si tratta di atti la cui emissione è posta a carico di funzionari preposti.” FINE ESTRATTO

RILEVATO che nonostante ulteriori comunicazioni con l'istituto bancario (CRF), procedeva a notificare decreto ingiuntivo, questo ente con deliberazione di giunta n. 109 del 29/6/2021 avente ad oggetto Incarico Allo Studio Associato Lessona Per Opposizione A Ricorso Per Ingiunzione Ex Art. 633 Ss. Cp. Presentato Da Intesa San Paolo – Torino (Ex Anticipazione Di Tesoreria Unione Dei Comuni – Comunità Montana) .

CONSIDERATO che l'attuale legislazione prevede che, una volta presentato il ricorso e prima dell'avvio della procedura davanti al giudice ordinario, si debba obbligatoriamente procedere ad esperire un tentativo di conciliazione tramite organo abilitato si giungeva, dopo alcuni incontri tra i responsabili e legali della banca ed il legale ed il responsabile dell' Area Finanziaria di questa amministrazione comunale;

PRECISATO che l'Ente, nello svolgimento della fase conciliativa, procedeva a proporre ipotesi definita con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 24/2/2022, che così, tra l'altro prevedeva:

“DI FORMULARE la seguente proposta di conciliazione della lite:

a) Versamento della somma di euro 80.000,00 (ottantamila) omnicomprensiva, in unica soluzione

in luogo del versamento della somma di euro 134.008,11 (centotrentaquattromila zerozeroottovirgola undici) maggiorata di interessi contrattualmente dovuti);

b) Corresponsione del rimborso delle spese legali quantificate (salvo errori ed omissioni) in complessivi euro 6.676,37 oltre all'eventuale imposta di registro del verbale di conciliazione liquidata in caso di registrazione del provvedimento e fatta salva un'integrazione dell'imposta di registro del decreto ingiuntivo ove in seguito richiesta dall'Agenzia delle Entrate. Anche detto importo verrà corrisposto in unica soluzione.

CONSIDERATO che attraverso l'organismo "Mediaconciliatio" iscritto al n. 633 del Registro degli organismi abilitati a svolgere la mediazione a norma del D.Lgs 28/2010 e successive modifiche ed integrazioni" si giungeva all'accoglimento della suddetta proposta in data 29/4/2022" come da verbale che si unisce alla presente delibera per costituire parte integrante sostanziale"

Tutto quanto premesso e considerato;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

PRESO ATTO del contenuto della documentazione allegata a cura del responsabile unita alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che le operazioni necessarie al finanziamento dei debiti fuori bilancio risulta, schematicamente, così determinata:

FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	
totale debiti fuori bilancio	87.000,00
avanzo amministrazione anno 2021 riportato quale accantonamento per "passività" potenziali (categoria "altri accantonamenti" del prospetto a1 allegato al rendiconto 2021 alla voce "accantonamento debiti fuori bilancio Unione dei Comuni per Anticipazione Tesoreria Crf"	87.000,00
finanziamento debiti fuori bilancio accantonato al 31/12/2021	87.000,00
differenza da finanziare nel bilancio di previsione 2022	0,00

VISTO il parere allegato del Revisore dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere di competenza del Responsabile Area Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, allegato al presente atto;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 2 contrari (Tonietti e Solforetti) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il debito fuori bilancio pari ad **€87.000** così come determinato negli allegati documenti;

DI DARE ATTO che in base al decreto ingiuntivo originariamente notificato dal creditore in euro 134.008,11 oltre interessi si è ha determinato "utilità ed arricchimento per l'Ente", individuato in una minore spesa pari ad euro 47.008,11, è determinando come una minore spese per l'Ente;

DI DARE, altresì, atto che la determinazioni originaria del debito risultava non di diretta imputazione all'Ente ma è avvenuta nell'ambito di operazione comprensoriale riguardante tutti comuni elbani (al tempo otto) che costituivano la disciolta "Comunità dell'Elba e Capraia) divenuta in seguito "Unione dei Comuni dell'Arcipelago Toscano" ed, ad oggi anch'essa disciolta ;

DI DARE ATTO che la somma indicata è stato prevista tra le voci costituenti il Bilancio di Previsione 2022/2024 adottata in data odierna:

DI DARE MANDATO al Funzionari Responsabile dell'Area Finanziaria di procedere alle regolarizzazioni contabili conseguenti;

DI ATTIVARSI per dare inizio alla denuncia, mediante segnalazione, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Firenze;

Successivamente con separata votazione che dà il seguente risultato:

n. 9 voti favorevoli e n. 2 contrari (Tonietti e Solforetti) espressi nelle forme di legge

il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma TUEL

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Geom. ALESSIO AGARINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa ANTONELLA ROSSI

Rag. Giuseppe Baldassari
Revisore Unico del Comune di Porto Azzurro

Parere n. 1 del 14/12/2022
Relativo alla proposta di delibera consiliare avente per oggetto:

Approvazione Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio Relativi Alla Ex Unione Dei Comuni - Quota Parte Anticipazione Di Tesoreria Dovuta Alla Cassa Di Risparmio Di Firenze

Il sottoscritto Rag. Giuseppe Baldassari, iscritto al n. 85463 del Registro dei Revisori Contabili

Visto

La proposta di delibera consigliare indicata in epigrafe;

Visto l'articolo 194 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (T.U.E.L.) approvato con il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 che così, tra l'altro dispone di:

"Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

Preso atto del dispositivo di cui al verbale di conciliazione relativo al procedimento 90/2021 iscritto il 27/09/2021 nel registro degli affari di mediazione dell'organismo "Mediacociliatio" che così dispone:

In data 24.02.2022 la Giunta Comunale del Comune di Porto Azzurro con atto n. 14/2022 ha formulato la seguente proposta di conciliazione della lite, che la Banca ha ritenuto meritevole di accoglimento:

Versamento a Intesa Sanpaolo della somma di euro 80.000,00 (ottantamila/00) onnicomprensiva, in unica soluzione, in luogo del versamento della somma di euro 134.008,11 (centotrenta quattromilazerozerootto/11) maggiorata di interessi contrattualmente dovuti;

Corresponsione ad Intesa Sanpaolo del rimborso delle spese legali quantificate (salvo errori ed omissioni) in complessivi euro 6,676,37 oltre all'eventuale imposta di registro del verbale di conciliazione liquidata in caso di registrazione del provvedimento e fatta salva un'integrazione della imposta di registro del decreto ingiuntivo ove in seguito richiesta dall'Agenzia delle Entrate. Anche detto importo verrà corrisposto in unica soluzione. (atto n. 14/2022):

Il versamento delle suesposte somme verrà eseguito entro e non oltre 45 giorni da oggi mediante unico bonifico bancario dell'importo complessivo di cui ai punti A e B sul e/e intestato a Banca Intesa Sanpaolo

Spa identificato dal seguente COD. IBAN: IT74H 03069 60809 10000 0047014 riportante la seguente causale: accordo transattivo Unione di Comuni Arcipelago Toscano NDG 7221456707000.

Una volta eseguito quanto sopra le parti non avranno più nulla da pretendere l'una dall'altra per alcun titolo o ragione in relazione ai fatti di cui trattasi e per l'effetto il giudizio innanzi al Tribunale di Livorno verrà abbandonato dalle parti ex art. 309 Cpc dato che Intesa Sanpaolo rinuncia ad eseguire il decreto ingiuntivo ottenuto.

Le spese legali si intendono per la rimanente parte compensate tra le parti

Preso Atto che le operazioni necessarie al finanziamento dei debiti fuori bilancio risultano, schematicamente, così determinate:

FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	
totale debiti fuori bilancio	87.000,00
avanzo amministrazione anno 2021 riportato quale accantonamento per "passività" potenziali (categoria "altri accantonamenti" del prospetto al allegato al rendiconto 2021 alla voce "accantonamento debiti fuori bilancio Unione dei Comuni per Anticipazione Tesoreria Crf"	87.000,00
finanziamento debiti fuori bilancio accantonato al 31/12/2021	87.000,00
differenza da finanziare nel bilancio di previsione 2022	0,00

Visto il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario:

Esprime parere favorevole all'adozione della proposta di delibera avente oggetto:

"Approvazione e Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio Relativi Alla Ex Unione Dei Comuni - Quota Parte Anticipazione Di Tesoreria Dovuta Alla Cassa Di Risparmio Di Firenze"

Viareggio, 14/12/2022

Il Revisore Legale
Rag. Giuseppe Baldassari



Comune di Porto Azzurro
Provincia di Livorno

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Allegato alla proposta n. 1507/2022

Oggetto: OGGETTO: APPROVAZIONE E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO RELATIVI ALLA EX UNIONE DEI COMUNI - QUOTA PARTE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA DOVUTA ALLA CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Porto Azzurro, 14/12/2022

Sottoscritto dal Responsabile
Area Economico Finanziaria
(VILMANO MAZZEI)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Porto Azzurro
Provincia di Livorno

Proposta N. 2022 / 1507
AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
RELATIVI ALLA EX UNIONE DEI COMUNI - QUOTA PARTE ANTICIPAZIONE DI
TESORERIA DOVUTA ALLA CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di
deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Li, 14/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VILMANO MAZZEI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Porto Azzurro

Provincia di Livorno

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 80 del 14/12/2022

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune al numero / a partire dal 24/01/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Porto Azzurro li, 24/01/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

ALESSANDRA PACINOTTI

Ufficio Segreteria

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Porto Azzurro

Provincia di Livorno

Certificato di Esecutività

Delibera N. 80 del 14/12/2022

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

Oggetto: OGGETTO: APPROVAZIONE E RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO RELATIVI ALLA EX UNIONE DEI COMUNI - QUOTA PARTE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA DOVUTA ALLA CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE .

Si attesta che il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal 24/01/2023 al 08/02/2023, e che sarà esecutivo in data 04/02/2023.

Porto Azzurro, 07/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ALESSANDRA PACINOTTI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)